

8 Marzo 2019

Giornata Internazionale della Donna

Messaggio di Audrey Azoulay
Direttrice Generale dell'UNESCO

“LE DONNE NELLO SPAZIO DIGITALE”



Nella Giornata Internazionale della Donna di quest'anno, celebriamo il contributo delle donne alla società - in particolare nello spazio digitale - e riflettiamo su come possiamo garantire che esse godano pienamente dei loro diritti.

Le tecnologie digitali stanno influenzando i modi in cui lavoriamo, impariamo, insegniamo e viviamo insieme. Purtroppo, le donne non stanno beneficiando pienamente di questa rivoluzione tecnologica. Un recente rapporto della Broadband Commission, redatto insieme all'UNESCO, ha evidenziato che **il divario digitale di genere è in aumento: nel 2016 erano online oltre 250 milioni di donne in meno rispetto agli uomini**. Le donne non sono solo meno connesse, ma beneficiano meno della formazione sull'utilizzo degli strumenti informatici e sulle relative competenze, hanno meno possibilità di essere assunte da aziende tecnologiche e, spesso, guadagnano meno dei loro colleghi maschi.

Anche in alcuni degli ambiti scientifici più all'avanguardia - le tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale - le donne sono svantaggiate. Ad esempio, solo il 22% dei professionisti nel campo dell'intelligenza artificiale sono donne. Quest'anno, l'UNESCO si propone di ristabilire l'equilibrio anche celebrando le donne pioniere che hanno superato i limiti delle nostre conoscenze in settori quali l'informatica quantistica, l'innovazione digitale e l'intelligenza artificiale. Evidenziando i successi di queste donne, **speriamo di incoraggiare una nuova generazione di giovani donne a dedicarsi alla scienza, tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (STEM)**, settori nei quali rimangono sottorappresentate. Lavoriamo per incoraggiare donne e ragazze a orientarsi verso le discipline STEM e, in particolare, a sviluppare competenze digitali, ad esempio attraverso il progetto, lanciato di recente, **“Girls Can Code”**.

Nel campo culturale, sosteniamo anche l'accesso delle donne alla creazione digitale e stiamo promuovendo l'uguaglianza di genere nelle industrie creative attraverso l'iniziativa "You Are Next". L'UNESCO In collaborazione con Sabrina Ho, sta aiutando centinaia di giovani donne in Messico, Palestina, Senegal, Afghanistan e Tagikistan per ottenere competenze artistiche, digitali e imprenditoriali, necessarie per un successo nell'ambiente digitale.

Nonostante la realizzazione di tali iniziative e la presenza di molti modelli femminili nella sfera digitale, **sempre più donne lasciano le piattaforme online per proteggersi da attacchi informatici e molestie. Nell'Unione Europea, una donna su 10 riferisce di aver subito molestie informatiche dall'età di 15 anni, fenomeno particolarmente frequente tra le giovani donne di età compresa tra i 18 e i 29 anni.** L'UNESCO – in qualità di Agenzia delle Nazioni Unite dedicata all'informazione e alla comunicazione - è in prima linea nella lotta contro la discriminazione di genere, nell'eliminazione degli stereotipi che si diffondono attraverso i media, così come nel combattere le molestie online.

Per contribuire alla lotta contro gli stereotipi, vi invito ad unirvi al **movimento globale contributivo #Wiki4Women**. Attualmente sulle pagine di Wikipedia è disponibile solo una biografia su sei dedicata ad una donna. Creando o completando biografie su donne straordinarie della cultura, dell'educazione e della scienza su Wikipedia, l'UNESCO si propone di dare loro l'esistenza digitale che meritano. Basandosi sul successo dell'edit-a-thon dello scorso anno presso la Sede dell'UNESCO, l'organizzazione collabora ancora una volta con la Fondazione Wikimedia, nell'organizzazione di workshop edit a-thon al Cairo, Delhi, Bangkok, Lima, Almaty e Parigi.

L'UNESCO si impegna a dare un contributo positivo e duraturo all'empowerment delle donne e all'uguaglianza di genere. **Ognuno di noi può fare la differenza, rifiutando pregiudizi e discriminazioni, assicurando che gli spazi online siano sicuri per tutti, celebrando i risultati delle donne e promuovendo il contributo delle donne nella sfera digitale, così come in tutte le sfere della vita.**

Audrey Azoulay
Direttrice Generale dell'UNESCO

Traduzione a cura del Centro per l'UNESCO di Torino